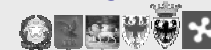


# FINALITA' E PROCEDURE DEL PERCORSO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

Dott. Matteo Bisaglia

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave,  
Brenta- Bacchiglione



# Cosa prevede la normativa:

Adozione del Piano entro il **22 giugno 2015**

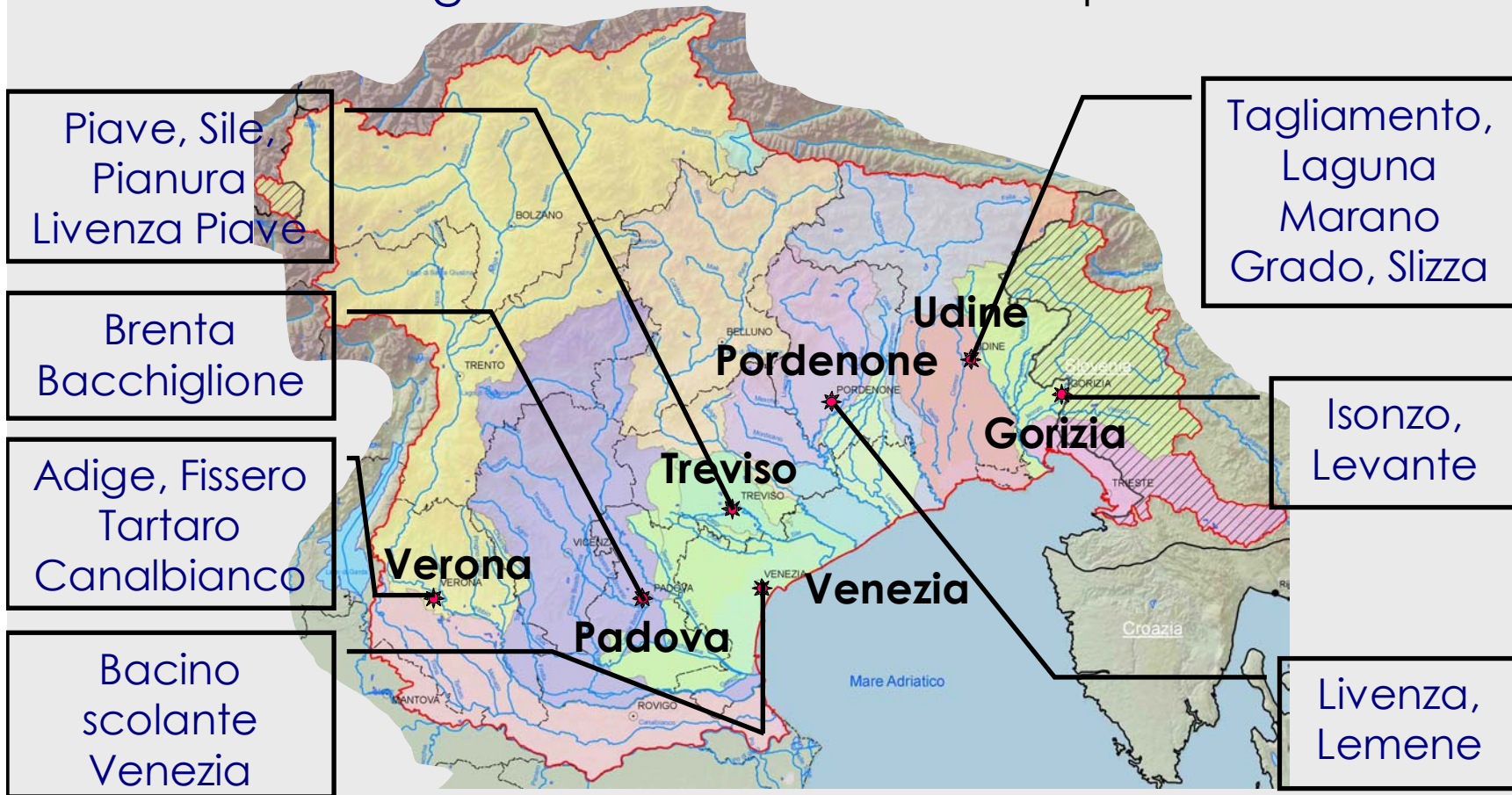
- ■ ■ - **3 anni prima** (22 giugno 2012) **calendario** e il **programma di lavoro per la presentazione del piano**.
- ■ - **2 anni prima** (22 giugno 2013) **Mappe pericolosità/rischio e Valutazione globale provvisoria** dei problemi di gestione delle acque.
- - **1 anno prima** (22 giugno 2014) sia pubblicato il **progetto del piano** di gestione del rischio di alluvione.

6 mesi per presentare osservazioni scritte



14 i bacini idrografici

7 i focal point sul territorio



VERONA 19 NOVEMBRE 2012

MATTEO BISAGLIA  
Autorità di Bacino

Finalità e procedure del percorso di  
consultazione pubblica

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige

<http://www.dporientali.it/alluvioni2007/>



# IL FOCAL POINT ITINERANTE...

Su specifica **richiesta** possibilità di svolgere gli incontri in altre sedi

L'incontro nella **sede alternativa** sostituirà l'incontro previsto nel focal point di riferimento per quel bacino.

Necessità di preservare l'**unitarietà di bacino** nella trattazione delle questioni



VERONA 19 NOVEMBRE 2012

MATTEO BISAGLIA  
Autorità di Bacino

Finalità e procedure del percorso di  
consultazione pubblica

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento,  
Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

Autorità di Bacino del fiume Adige

<http://www.dpiorientali.it/alluvioni2007/>



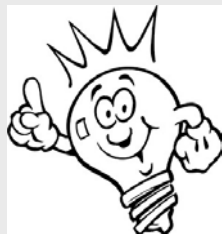
## Come è strutturata l'attività di consultazione:



- FASE DI INFORMAZIONE:  
parliamo un linguaggio comune



- FASE DI CONSULTAZIONE:  
ci confrontiamo sui contenuti del piano



- FASE DI PARTECIPAZIONE:  
elaboriamo proposte condivise



## Come è strutturata l'attività di consultazione:



- FASE DI INFORMAZIONE:  
parliamo un linguaggio comune

Periodo: ottobre 2012 – giugno 2013

N. Incontri: 4

Contenuti: glossario comune, questioni normative, i piani di settore esistenti, pericolosità, rischio, mappatura e cartografie

## Come è strutturata l'attività di consultazione:



- FASE DI CONSULTAZIONE:  
ci confrontiamo sui contenuti del piano

Periodo: luglio 2013 – dicembre 2013

N. Incontri: 3

Contenuti: valutazione globale provvisoria, le criticità del territorio



## Come è strutturata l'attività di consultazione:



- FASE DI PARTECIPAZIONE:  
elaboriamo proposte condivise

Periodo: luglio 2014 – dicembre 2014

N. Incontri: 3

Contenuti: il progetto di piano, le proposte e le indicazioni dal territorio



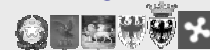


## A chi è rivolta l'attività di consultazione:

A tutti i soggetti (realità amministrative, economiche, associative) potenzialmente interessati dagli effetti del piano e comunque a chiunque ne fosse interessato.

## SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSE o STAKEHOLDER

Mappatura preliminare: individuati 600 soggetti + comuni



## Elementi fondamentali per una consultazione efficace:

- NO POSIZIONI MA ARGOMENTI
- segnalazione di realtà non contattate
- continuità nella partecipazione
- disponibilità al confronto e all'ascolto
- consultazione periodica del sito web

## Struttura degli incontri: prima



- 1) Comunicazione via mailing-list del calendario di tutti gli incontri di un ciclo;
- 2) Caricamento sul sito del Programma di ogni incontro;
- 3) Adesioni a [consultazione@alpiorientali.it](mailto:consultazione@alpiorientali.it) entro il giorno prima dell'incontro

## Struttura degli incontri: durante



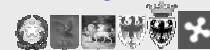
- 1) Esposizione degli argomenti;
- 2) Spazio per le domande;
- 3) Risposta alle domande pertinenti al tema dell'incontro;
- 4) Registrazione delle questioni emerse ma non dibattute (niente va perduto!) con eventuale indicazione dell'incontro in cui si affronterà la questione



## Struttura degli incontri: dopo



- 1) Trasmissione ai partecipanti agli incontri delle presentazioni e caricamento sul sito;
- 2) Predisposizione resoconto sintetico provvisorio contenente gli esiti e le questioni emerse;
- 3) Caricamento sul sito per permetterne la consultazione ed eventuali osservazioni;
- 4) Una settimana di tempo per eventuali osservazioni dei partecipanti
- 5) Controdeduzioni e modifiche, poi caricamento resoconto sintetico definitivo;

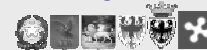


# Strumenti di consultazione: il sito internet

**<http://www.alpiorientali.it/alluvioni2007/>**

Conterrà le sezioni:

- “FOCAL POINT” con date, presentazioni, resoconti;
- “DOCUMENTI” per accedere ai documenti di piano;
- “GLOSSARIO/FAQ” da completare progressivamente in base agli argomenti trattati durante gli incontri e ai chiarimenti richiesti;
- “OSSERVAZIONI” verranno riportate le osservazioni ai documenti pervenute, in termini di data, soggetto mittente, oggetto sintetico.



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott. Matteo Bisaglia

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave,  
Brenta- Bacchiglione



<http://www.alpiorientali.it/alluvioni2007/>

[consultazione@alpiorientali.it](mailto:consultazione@alpiorientali.it)

041714444



041714313